

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	de Loménie Anne-Françoise, madame de Grémonville
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Con quanto rossore abbia mancato di parola a Vostra Eccellenza lo sa Iddio che vede		
Contenuto	Si scusa per aver tardato, per colpa del messo, a riconsegnarle l'argenteria. Le chiede di mandare in visita al monastero le figlie [Mademoiselle de Ravano e sorella, che erano state educande a Sant'Anna]. Riferisce il proprio disappunto per la tendenza dei "cavallieri di Normandia" a non mantenere la parola data, con particolare riferimento a un conoscente dell'ambasciatrice [Jacques Bretel de Grémonville, fratello di Nicolas, marito della corrispondente. Avrebbe dovuto aiutarla a stampare la 'Tirannia paterna', in realtà postuma dal titolo 'La semplicità ingannata. Di Galerana Baratotti', Leida, Gio. Sambix, 1654].		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, p. 222		
Compilatore	Locatelli Giulia		
